

drupedi. Il 5 aprile col *Perseo* si compì l'ultimo trasporto: erano stati trasferiti da Valona a Corfù 10.153 cavalli e 13.444 uomini¹.

* * *

Con la data del 5 aprile 1916 si chiudeva così il periodo aperto il 22 novembre 1915, durante il quale la marina dovette compiere il massimo sforzo per fronteggiare le imperiose necessità imposte dai rovesci militari che avevano ricacciato l'esercito serbo sulle spiagge adriatiche. Per riassumere

¹ Dal rapporto dell'amm. Capomazza sull'esodo della cavalleria serba:

« Per l'imbarco dei piroscafi a Valona furono adoperati gli zatteroni per trasporto di truppe e di quadrupedi disponibili in questa base appartenenti alla R Marina, nonchè 5 pontoni in legno e 6 horse-boats forniti a tal uopo dalla missione adriatica inglese; siccome questi ultimi mezzi erano di rendimento molto inferiore agli zatteroni del tipo italiano, così fu fatto più largo impiego di questi per l'imbarco dei cavalli. Gli horse-boats ed i pontoni in legno furono usati piuttosto per lo sbarco di materiali dai nostri piroscafi. Così i mezzi della missione inglese risulteranno egualmente utili alla celerità dell'operazione.

« Per il rimorchio degli zatteroni dai pontili ai piroscafi furono adoperate le barche a vapore della base e delle navi. La missione inglese aveva messo a disposizione anche 4 piccoli rimorchiatori noleggiati per suo conto a Napoli. Essi furono di poca utilità perchè in cattive condizioni di macchine e di scafo, tanto che fu necessario provvedere coi mezzi locali a ripararli, perchè potessero raggiungere Corfù.

« Sono ancora a Valona 10 militari serbi con un medico russo al servizio dell'esercito serbo e 4 infermieri. Appena i malati saranno in condizioni di essere trasportati raggiungeranno Corfù approfittando del primo mezzo adatto colà diretto ».